CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

****

DELIBERA n. 44/2024 del 16/12/2024

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025

.

Allegati:

- Allegato Prospetto Tariffe 2025 (firmato: No, riservato: No)
- scheda sintetica (firmato: No, riservato: No)

Pareri:

Hash:

DEL_DELC_44_2024.pdf
17A166833F618E07AFC5BDA5DB1160D6294F04D77FB49A60BE0884F56AAEEB17FEEFA546A765C7B3C6F0354B0B7040C2F7F10843489FB921179A30FAE6B01493

A - Scheda Sintetica.odt
14D79F1EF7D6AB402C51DC89BC91DE7A2CFEA57B63CB5D8A031D6D889CCDBCC55A720A8212BF7DB6E0BE0E10308B05FE4998FDD88F83F558AE4743C7D73235BF

Prospetto aliquote IMU 2025.pdf
1CD65C8B905C1F97FB14396BB2CAFBB5B9915D959B0EEDC54989C183FDC0D9A886DFDA0F3A39E17B86D75F08E777E1750931A2BF9A71BED1F05C79F8A0AEEED9

copia informatica per consultazione

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 44 del 16/12/2024

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025

VERBALE

Il **16** di **dicembre 2024**, a partire dalle ore **20:10**, nel Palazzo Comunale di Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità descritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riuniuto il Consiglio Comunale e ha inizio la trattazione dell'argomento in oggetto.
Risultano presenti i sigg.ri:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
2.	BONATO ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
3.	CAGLIANI FELICE STEFANO	Consigliere Comunale	Presente
4.	CALINI ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
5.	COCCETTI DAVIDE	Presidente del Consiglio	Presente
6.	CUPIDO GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
7.	FOGGETTA MICHELE	Consigliere Comunale	Presente
8.	GAROTTA LUCA	Consigliere Comunale	Presente
9.	GATTI ERNESTO GUIDO	Consigliere Comunale	Presente
10.	GHEZZI GABRIELE	Consigliere Comunale	Assente
11.	HAMDY YOUNES SOAD	Consigliere Comunale	Presente
12.	MADERLONI YURI GIOVANNI	Consigliere Comunale	Presente
13.	MILAZZO IRENE	Consigliere Comunale	Presente
14.	MOLTENI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
15.	MONTRASIO MARCO	Consigliere Comunale	Presente
16.	NIGRO GIANLUCA	Consigliere Comunale	Presente
17.	PAGANI MARIA LUIGIA	Consigliere Comunale	Presente
18.	PASTORINO LOREDANA LUCIA	Consigliere Comunale	Presente
19.	PINI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Presente
20.	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere Comunale	Presente

copia informatica per consultazione

21.	RICUPERO VINCENZO	Consigliere Comunale	Presente
22.	ROMANO SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente
23.	TUROLLA PIETRO	Consigliere Comunale	Presente
24.	VALSECCHI SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
25.	VINCELLI GIANMARIA	Consigliere Comunale	Presente

Presenti n. 24 **Assenti n. 1**

La presenza del Consigliere Gianmaria Vincelli avviene da remoto mediante piattaforma "Microsoft Teams", ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.
L'identità personale del componente collegato in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, **Davide Coccetti**.
Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, **Roberto Maria Carbonara.**

Sono presenti i seguenti Assessori: Alessandra Aiosa, Giovanni Fiorino, Antonio Lamiranda, Luca Nisco, Loredana Paterna.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 21:26 entra in aula il Consigliere Gabriele Ghezzi, che partecipa alla discussione e alla votazione.

Presenti n. 25

copia informatica per consultazione

Vista la proposta deliberativa allegata, n. **6281/2024** del **28/11/2024,** recante ad oggetto:
"IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025";

Dato atto che tutte le delibere iscritte all'ordine del giorno della seduta odierna vengono trattate congiuntamente (unica presentazione e unica discussione generale) e votate separatamente (con distinte dichiarazioni di voto);

Udita la relazione del Sindaco, Roberto Di Stefano;

Visti i pareri allegati alla stessa;

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00;

Evidenziato che la proposta deliberativa è stata illustrata altresì nella seduta di 1^ Commissione Consiliare Permanente, tenutasi il giorno 11 dicembre 2024;

Uditi gli interventi, così come pervenuti ed allegati alla sola ultima delibera n. 51/2024, oggetto della presente seduta;

Udita la replica dell'Assessore, Alessandra Aiosa e del Sindaco, Roberto Di Stefano;

Precisato, altresì, che alle ore 23:32 ha inizio la votazione della proposta deliberativa in oggetto;

Con n. **16** voti favorevoli, n. **9** contrari (Pagani, Hamdy, Foggetta, Milazzo, Gatti, Pastorino, Cagliani, Maderloni, Garotta), espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dal consiglierecollegato in videoconferenza (n. **25** presenti e votanti);

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa recante ad oggetto:
"IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025".

INDI,

con separata votazione, con n. **16** voti favorevoli, n. **9** contrari (Pagani, Hamdy, Foggetta, Milazzo, Gatti, Pastorino, Cagliani, Maderloni, Garotta), espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dal consiglierecollegato in videoconferenza (n. **25** presenti e votanti);

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267, in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente del Consiglio **COCCETTI DAVIDE**	**IL Segretario Generale** **CARBONARA ROBERTO MARIA**

copia informatica per consultazione

copia informatica per consultazione

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Proposta di deliberazione
Consiglio Comunale

6281/2024

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025

Dirigente Firmatario PECORA CINZIA
Settore Economico Finanziario e tributario

Settore Economico Finanziario e tributario

IL DIRETTORE

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 comma 738 che ha introdotto la nuova Imposta municipale propria – IMU disciplinata dall'art. 1 commi da 739 a 783.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della Legge n. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o fattispecie assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Richiamato il comma 741 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenente le definizioni di fabbricato, abitazione principale e relative pertinenze (da intendersi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), area fabbricabile e terreno agricolo.

Richiamati i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 160/2019:

- comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio Comunale;
- comma 749, che prevede l'applicazione della detrazione, nella misura di 200,00 euro, spettante per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, precisando che detta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 616/1977;
- comma 750 il quale stabilisce che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751 il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;

copia informatica per consultazione

- comma 752 che consente ai comuni di modificare, mediante deliberazione del Consiglio Comunale, l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

- comma 753 il quale stabilisce per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

- comma 754 il quale stabilisce per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base é pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- comma 760 il quale stabilisce che per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune è ridotta al 75 per cento.

Richiamato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.), ai sensi della Legge 27.12.2019 n. 160, approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 24 marzo 2020, così come modificato con deliberazione consiliare n. 17 del 09.05.2023.

Dato atto che l'art. 8 del Regolamento dell'imposta municipale propria (IMU), ai sensi della legge 27.12.2019 n. 160, dispone che è da considerare abitazione principale l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 (….) e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*".

Richiamato l'articolo 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali".

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Richiamato il Decreto 20 luglio 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul "Portale del Federalismo Fiscale".

Considerato che il comma 756 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 dispone che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Esaminato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 il quale individua le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi dal 748 a 755 dell'articolo 1 delle legge 27 dicembre 2019, n. 160".

Tenuto conto che:

- in base all'art. 3 comma 2 del D.M. 07.07.2023, i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU

copia informatica per consultazione

rispetto a quelli di cui all'art. 1, comma da 748 a 755 della L. 160/2019, solo utilizzando l'applicazione informatica prevista dal medesimo decreto ed esclusivamente con riferimento alle fattispecie dell'art. 2 del medesimo decreto;

- con il Decreto Legge n. 132/2023 è stata posticipata l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025 "In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025" (art. 6-ter comma 1);

- con successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 è stato sostituito l'allegato A del citato DM 7 luglio 2023.

Richiamato il comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2024 che ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", attraverso cui è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 58 del 18.12.2023 con la quale sono state approvate le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2024.

Considerata la volontà dell'Amministrazione Comunale di mantenere invariata la pressione tributaria e il livello dei servizi erogati, tenuto conto dei limiti operativi concessi dall'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Esaminato il prospetto delle aliquote IMU elaborato per l'anno 2025 mediante la procedura sopra descritta che riporta le aliquote individuate sulla base delle possibilità offerte dal nuovo sistema informatico.

Ritenuto di approvare le aliquote del tributo come riportato nel "Prospetto delle aliquote", elaborato utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A).

Visti:
- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446/1997;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 che affida alla competenza del Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi;
- lo Statuto dell'Ente;

Dato atto che sulla presente proposta viene espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile del servizio finanziario;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in quanto propedeutica all'approvazione dei documenti di programmazione 2025-2027.

PROPONE
al Consiglio Comunale di deliberare:

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

copia informatica per consultazione

2. di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2025, così come riportate nel "Prospetto delle aliquote", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A), prodotto utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale";

3. di dare atto che il prospetto riporta le aliquote, le detrazioni e le esenzioni, definite nel rispetto della potestà riconosciuta all'ente locale, fermo restando la disciplina del legislatore nazionale in materia di esenzioni e riduzioni alla quale si rinvia a completamento del sistema di applicazione dell'IMU;

4. di provvedere ad inviare al Ministero dell'economia e delle Finanze il "Prospetto delle aliquote", mediante l'apposita procedura telematica disciplinata dal DM 7 Luglio 2023, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo, in modo che il prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

copia informatica per consultazione

IL PRESIDENTE

Riferisce: Buonasera a tutti.
Intanto che prendiamo posto approfitto per fare una comunicazione in merito come vedete all'utilizzo del nuovo impianto, per questa sera utilizzeremo naturalmente diciamo così le funzioni base ovvero i microfoni sono funzionanti, la diretta è funzionante e le telecamere anche. E abbiamo anche i monitor lì davanti che ci consentono anche a noi di avere una visuale da qua.
Detto questo, poi avremo modo di fare il corso di formazione per il prossimo Consiglio Comunale, oggi diciamo rimaniamo nella modalità che abbiamo utilizzato fino a oggi, ovvero nel momento in cui c'è qualcuno che vuole intervenire mi chiede la parola e io giustamente spengo il mio microfono e accendiamo quello del Consigliere che ha fatto la richiesta.
Poi vedremo in un altro momento tutto quello che è il sistema di prenotazione, votazione e anche le votazioni le faremo per alzata di mano.
Possiamo a questo punto iniziare il Consiglio Comunale, saluto il Sindaco, gli Assessori, tutti i consiglieri e tutte le persone presenti sia in aula consiliare che il Consigliere Vincelli che ci segue da remoto e il pubblico che ci segue da casa.
Saluto anche il Segretario al quale passo la parola per l'appello.

IL SEGRETARIO GENERALE: Grazie.
24 presenti.

(*24 consiglieri presenti*)

PRESIDENTE: Perfetto, abbiamo quindi il numero legale.
Possiamo a questo punto procedere ad alzarci in piedi e procedere con l'inno Nazionale.

Viene eseguito l'Inno Nazionale.

PRESIDENTE: Procedo con la nomina dei tre scrutatori. Per la maggioranza Molteni, Ricupero e Milazzo. Vi ringrazio come sempre.

SCRUTATORI: MOLTENI; RICUPERO; MILAZZO

****

COMUNICAZIONI

1. **Comunicazione ai Consiglieri comunali ai sensi dell'art. 166, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del D.lgs. n. 118/2011 della delibera di Giunta Comunale n. 185 del 05.12.2024 ad oggetto:**
   BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - 3° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2024 ED ADEGUAMENTO DEL PEG 2024/2026

copia informatica per consultazione

PRESIDENTE: Prima di procedere con l'Ordine del Giorno leggo una **comunicazione** ai consiglieri comunali i ai sensi dell'art. 166, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 118/2011 del Delibera di Giunta Comunale n. 185 del 5 dicembre 2024, avente ad oggetto: *"Bilancio di Previsione 2024/2026 – 3° prelevamento dal Fondo di riserva e di cassa per l'esercizio 2024 ed adeguamento del PEG 2024/2026".*
Questa sera abbiamo appunto all'Ordine del Giorno l'approvazione del Bilancio che vede ad oggetto sostanzialmente 8 delibere, che vado appunto in questo momento ad elencare considerato che come discusso in Capigruppo ci sarà un'unica presentazione da parte del Sindaco e un'unica discussione che appunto ingloba tutte le delibere.
Procedo per ordine, le delibere sono le seguenti:

PUNTO N. 1 O.D.G. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025.

PUNTO N. 2 O.D.G. – ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE): RIDUZIONE ALIQUOTA ANNO 2025 E MODIFICA REGOLAMENTARE.

PUNTO N. 3 O.D.G. – APROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE.

PUNTO N. 4 O.D.G. – MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

PUNTO N. 5 O.D.G. – MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATA.

PUNTO N. 6 O.D.G. – MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.

PUNTO N. 7 O.D.G. – VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN DIRITTO DI PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.

PUNTO N. 8 O.D.G. – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. N. 118/2011) ED AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000).

PRESIDENTE: Passo la parola al signor Sindaco per la presentazione di tutte quante le delibere appena elencate. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie signor Sindaco.
A questo punto adesso procediamo alla dichiarazione di voto e votazione di ogni singola delibera, e premetto che poi ci sono degli Ordine del Giorno che sono stati presentati con

copia informatica per consultazione

riferimento alla delibera 2 e alla delibera 8, che poi citerò appunto nel momento in cui ci arriveremo.
Adesso procediamo a questo punto con la dichiarazione di voto per quanto riguarda la delibera di cui al **punto 1**: *Imposta Municipale propria – Approvazione aliquote anno 2025*.
"Città in Comune". Consigliera Pagani, ricordo i due minuti.

CONSIGLIERA PAGANI: Grazie Presidente.
Il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE: "Reinventiamo Sesto". Consigliera Hamdy.

CONSIGLIERA HAMDY: Grazie, anche il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE: "Alleanza Verdi Sinistra". Consigliere Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Contrario.

PRESIDENTE: "Lega Salvini Lombardia". Consigliera Pini.

CONSIGLIERA PINI: Grazie Presidente.
Il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: "Forza Italia". Consigliera Cupido.

CONSIGLIERA CUPIDO: Grazie Presidente.
Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: "Partito Democratico". Consigliere Gatti.

CONSIGLIERE GATTI: Contrari.

PRESIDENTE: "Gruppo Misto". Consigliere Vincelli

CONSIGLIERE VINCELLI: Noi Moderati siamo favorevoli.

PRESIDENTE: "Amiamo Sesto". Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie Presidente, buonasera a tutti.
Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: "Fratelli d'Italia". Consigliere Turolla.

copia informatica per consultazione

CONSIGLIERE TUROLLA: Grazie Presidente.
Voto favorevole.

PRESIDENTE: "Di Stefano Sindaco". Consigliere Bonato.

CONSIGLIERE BONATO: Grazie Presidente.
La Lista Di Stefano voterà sicuramente a favore della delibera in oggetto.
Il mantenimento dell'aliquota per questa imposta è un segnale di stabilità della tassazione sugli immobili che consente a chi investe a Sesto di programmare con serenità il futuro dei suoi progetti di sviluppo.
Il gettito proveniente da questa imposta è comunque destinato a crescere nel tempo grazie ai risultati del nostro Piano di governo del territorio, il quale stimola la rigenerazione del patrimonio immobiliare cittadino andando a recuperare quella categoria di immobili abbandonati d anni che inquinano e contribuiscono al degrado abitativo dei luoghi ove sono ubicati, ottenendo più di un risultato, l'aumento del gettito di questi tributi, l'acquisizione di oneri urbanistici e il recupero di parte del suolo, l'eliminazione dell'inquinamento provocato dal decadimento degli edifici e il miglioramento dell'abitare dei luoghi pubblici, la realizzazione di edifici a basso impatto ambientale, l'aumento del numero degli abitanti.
A dimostrazione che la nostra visione di crescita e rinnovamento della città è quella giusta. Grazie.

PRESIDENTE: Procediamo adesso per alzata di mano alla votazione della delibera in questione.
Iniziamo dall'aula.

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano della delibera al punto n. 1 all'ordine del giorno).

PRESIDENTE:
Favorevoli in aula? N. 15 voti favorevoli.
Contrari? N. 9 voti contrari.
Astenuti? Nessun astenuto.
Da remoto:
Consigliere Vincelli? Favorevole.

Favorevoli 16. Astenuti 0. Contrari 9.

PRESIDENTE:
Con 25 voti validi, 16 favorevoli e 9 contrari la delibera è approvata.
Procediamo con la votazione per l'immediata eseguibilità.

copia informatica per consultazione

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità della delibera al punto n. 1 all'ordine del giorno).

PRESIDENTE:

Favorevoli in aula? N. 15 voti favorevoli.

Contrari? N. 9 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Da remoto:

Consigliere Vincelli? Favorevole.

Favorevoli 16. Astenuti 0. Contrari 9.

PRESIDENTE:

Con 25 voti validi, 16 favorevoli e 9 contrari la delibera è esecutiva.

copia informatica per consultazione

Prospetto aliquote IMU - Comune di SESTO SAN GIOVANNI

ID Prospetto 3050 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,4%
Assimilazione all’abitazione principale dell’unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		1,06%
Terreni agricoli		1,06%
Aree fabbricabili		1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		1,06%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Opifici - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo - Destinazione d'uso: Utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni	1%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria C Categoria catastale: - C/1 Negozi e botteghe - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo - Destinazione d'uso: Utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni	0,76%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria C Categoria catastale: - C/1 Negozi e botteghe - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati - Destinazione d'uso: Utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni	0,76%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i. Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico	0,4%

copia informatica per consultazione

	- A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria C Categoria catastale: - C/3 Laboratori per arti e mestieri - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo - Destinazione d'uso: Utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni	0,79%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria C Categoria catastale: - C/3 Laboratori per arti e mestieri - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati - Destinazione d'uso: Utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni	0,79%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione Categoria catastale: - A/1 Abitazioni di tipo signorile - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - A/8 Abitazioni in ville - A/9 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici	1%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi “esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo”.

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

copia informatica per consultazione

copia informatica per consultazione

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Servizio Bilancio e Atti di Programmazione - Tributi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 6281/2024 del Servizio Bilancio e Atti di Programmazione - Tributi ad oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sesto San Giovanni li, 06/12/2024

Sottoscritto dal Responsabile
(PECORA CINZIA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 6281/2024 ad oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025
si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Sesto San Giovanni li, 06/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore Economico Finanziario
(PECORA CINZIA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione N. 44 del 16/12/2024, Registro delle Deliberazioni di Consiglio

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025**

.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 09/01/2025 per 15 giorni consecutivi, ai sensi...

Li, 25/01/2025

CARBONARA ROBERTO MARIA
(Sottoscritto digitalmente)

copia informatica per consultazione